

INTERPORTO TOSCANO A.VESPUCCI SPA LIVORNO-GUASTICCE

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Collesalveti
Codice Fiscale	00882050495
Numero Rea	MAREMMA E TIRRENO 82589
P.I.	00882050495
Capitale Sociale Euro	22.458.263,10 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522140
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Azionisti/Soci

anche l'esercizio 2019 per il terzo anno consecutivo chiude con un risultato economico positivo di € 55.841 che permette alla Società di consolidare l'entità del patrimonio aziendale in misura superiore al capitale sociale.

Continua la progressiva riduzione dell'indebitamento verso le banche (-2.945 €mgl) grazie al proseguimento del programma di dismissione dei cespiti non strategici.

Continua la progressiva riduzione dell'indebitamento verso le banche (-2.945 €mgl) grazie al proseguimento del programma di dismissione dei cespiti non strategici.

Si è prestata grande attenzione per una attenta gestione aziendale volta al contenimento dei costi correnti, in riduzione del 10,7 % sull'anno precedente, mentre importanti lavori di manutenzione straordinaria sono proseguiti anche in questo esercizio, sebbene in misura minore rispetto al precedente.

Abbiamo continuato a perseguire una gestione della struttura interportuale volta a mantenere e sviluppare i significativi livelli di qualità ed attrattività raggiunti.

L'esercizio è stato incentrato prevalentemente sull'aggiornamento del Piano Industriale e del Piano di Consolidamento ex art. 67 necessario per il venir meno di alcuni dei presupposti su cui si era basato il precedente, in particolare per l'impossibilità da parte della Regione Toscana di prorogare la fidejussione a garanzia del mutuo bullet. Il nuovo Piano, che recepisce pertanto i contenuti della L. Regionale n. 19 del 16 aprile 2019 che prevede l'acquisto dei due magazzini è accompagnato da una nuova proposta di manovra finanziaria e da un piano di investimenti per 12 €mil. , nel mese di aprile ha ricevuto l'attestazione ed è attualmente all'esame delle banche.

Si segnala che comunque nelle more del perfezionamento dell'iter di piano la Società ha portato avanti la realizzazione e la progettazione delle iniziative strategiche previste dal Piano stesso, in particolare:

- a) Sono in fase di ultimazione i lavori strutturali per la nuova piattaforma del freddo (merce surgelata) e sono stati appaltati i lavori impiantistici ,che una volta ultimati, metteranno a disposizione del sistema portuale una nuova struttura sulla filiera del freddo
- b) E' stato attivato il collegamento mediante fibra ottica con i Porti di Livorno e Piombino, realizzato con progetto AdSP su Piattaforma Telecom che permetterà di sviluppare servizi integrati di grande importanza in ambito informatico e di security.
- c) Sono stati attivati i tavoli di lavoro con il Comune di Collesalveti, il Comune di Livorno, la società SPIL e Terminali Italia per valutare l'attuazione dell'espansione del perimetro dell'interporto ed in particolare lo sviluppo a sud del Terminal Ferroviario con binari operativi, aree di stoccaggio e servizi dedicati di riparazioni ecc.
- d) E' stato sottoscritto un importante accordo tra Interporto,RFI, Regione Toscana e AdSP per la progettazione definitiva del progetto dei collegamenti ferroviari sul corridoio TENT
- e) Sono stati iniziati i lavori dello scavalco ferroviario

- f) Sono iniziate le attività progettuali per le altre attività strategiche previste dal Piano: Energia, Società di Service, Truck Village, nuovo impianto del freddo e Certificazione ambientale

Ovviamente i progetti che prevedono investimenti diretti da parte della società (Truck Village, Energia e Terminal Ferroviario) potranno essere avviati al momento in cui la Società disporrà delle risorse necessarie attraverso il perfezionamento dell'aumento del capitale da parte di AdSP

L'infrastruttura interportuale sta quindi assumendo un sempre più marcato ruolo di Retro-Porto sviluppando strategie condivise con AdSP

Relativamente al proseguimento del programma di dismissione dei cespiti non strategici, nell'esercizio si è proceduto alla vendita del magazzino lotto A per €mgl. 1.325 e di tre uffici all'interno della palazzina Vespucci per €mgl. 609. Sono stati altresì perfezionati contratti preliminari che si perfezioneranno nell'esercizio 2020 per la vendita del lotto P ovest per €mgl. 1.950, dei lotti R e S per €mgl. 1.800 e del lotto O per €mgl. 400, a dimostrazione del crescente interesse insediativo all'interno dell'insediamento interportuale. Questi preliminari si aggiungono alla legge della Regione Toscana per l'acquisto dei due magazzini di logistica.

L'insieme degli elementi sopra illustrati, in considerazione anche delle risultanze del Piano di Consolidamento e Sviluppo attestato nel mese di aprile, determinano la permanenza del principio di continuità aziendale.

I valori iscritti in bilancio sono infatti considerati nel presupposto della prosecuzione dell'attività dell'azienda che sta facendo fronte alle obbligazioni ed agli impegni previsti dall'accordo di ristrutturazione nel corso della normale attività. Le incertezze rilevate relativamente alle tempistiche di attuazione degli impegni assunti, confermati e mai smentiti dai soci pubblici non risultano quindi essere significative e non generano dubbi relativamente alla continuità aziendale come dimostrato appunto dall'aggiornamento del piano di consolidamento e sviluppo redatto da KPMG. Per una descrizione più dettagliata dell'iter e delle motivazioni che hanno portato all'aggiornamento del piano si rinvia all'apposito paragrafo della nota integrativa al bilancio.

Andamento della gestione

Quanto agli aspetti reddituali, l'esercizio 2019 chiude con un utile netto di € mgl. 56.

I ricavi operativi correnti pari a €mgl. 3.722 sono in leggera flessione rispetto a quelli del precedente esercizio (- 3,6 %) nonostante le dismissioni effettuate, grazie anche all'ulteriore crescita del fatturato dell'impianto di pesatura certificata (+ 3,6 %.)

Sul fronte dei costi operativi correnti (servizi, godimento beni di terzi, personale e oneri diversi di gestione), ammontanti a €mgl. 2.383 (€ mgl. 3.088 nel 2018), con una gestione improntata ad una politica di contenimento delle varie voci di spesa, si registra una riduzione rispetto al precedente

esercizio del 22,8 % che quindi va a compensare il leggero calo dei ricavi .

Gli ammortamenti, pari a €mgl. 1.693 sono in leggera riduzione rispetto all' entità del precedente esercizio.

Da segnalare anche che la chiusura di un contenzioso in essere ha comportato una sopravvenienza attiva per €mgl. 609, mentre si registra una passività finanziaria relativamente alla partecipazione in C.S.C. per €mgl. 246.

Gli oneri finanziari, passati da €mgl. 1273 a € mgl.1.080 grazie alla riduzione dell'indebitamento bancario, rappresentano comunque sempre il costo più rilevante del conto economico e continuano a pesare per circa il 29 % dei ricavi commerciali correnti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	5.656.555	7.013.916
Produzione interna	-675.151	2.690.284
Valore della produzione operativa	4.981.404	9.704.200
Costi esterni operativi	1.627.232	2.334.676
Valore aggiunto	3.354.172	7.369.524
Costi del personale	583.337	584.595
Margine operativo lordo	2.770.835	6.784.929
Ammortamenti e accantonamenti	1.703.184	1.904.026
Risultato operativo	1.067.651	4.880.903
Risultato dell'area extra-caratteristica	-395.780	1.455.301
Risultato operativo globale	671.871	6.336.204
Oneri finanziari	1.079.782	1.273.031
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	-407.911	5.063.173
Risultato dell'area straordinaria	635.444	0
Risultato lordo	227.533	5.063.173
Imposte sul reddito	171.692	1.476.128
Risultato netto	55.841	3.587.045

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	126.698.757	131.290.630
Passività operative	52.682.778	54.741.433
Capitale investito operativo netto	74.015.979	76.549.197
Impieghi extra-operativi	284.734	280.734
Capitale investito netto	74.300.713	76.829.931
FONTI		
Mezzi propri	22.999.802	22.512.217
Debiti finanziari	51.300.911	54.317.714
Capitale di finanziamento	74.300.713	76.829.931

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	82.163.401	88.020.744

Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	81.558.237	87.351.343
Immobilizzazioni finanziarie	605.164	669.401
ATTIVO CIRCOLANTE	44.820.090	43.550.620
Magazzino	40.335.100	38.217.655
Liquidità differite	2.855.910	4.005.862
Liquidità immediate	1.629.080	1.327.103
CAPITALE INVESTITO	126.983.491	131.571.364
MEZZI PROPRI	22.999.802	22.512.217
Capitale sociale	22.458.263	22.458.263
Riserve	541.539	53.954
PASSIVITA' CONSOLIDATE	27.719.680	32.484.558
PASSIVITA' CORRENTI	76.264.009	76.574.589
- <i>risconti passivi su contributi</i>	<i>49.239.278</i>	<i>50.715.712</i>
- <i>altre passività correnti</i>	<i>27.024.731</i>	<i>25.858.878</i>
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	126.983.491	131.571.364

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende dalla modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine e dalla composizione delle fonti di finanziamento.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(59.163.599)	(65.508.527)
Margine secondario di struttura	(31.443.919)	(33.023.969)
Margine di disponibilità (CCN)	(31.443.919)	(33.023.969)
Margine di tesoreria	(71.779.019)	(71.241.624)

Tenuto conto del fatto che tra le passività correnti sono inseriti anche risconti passivi su contributi, al fine di fornire un'informativa completa si riporta di seguito il calcolo del margine di tesoreria non tenendo conto nell'ammontare delle passività correnti dell'importo relativo ai risconti passivi.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine di tesoreria	-22.539.741	-20.525.912

Con riferimento alla modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono quindi i seguenti:

Il Margine primario di struttura che si calcola con la differenza tra Mezzi propri - Attivo fisso,

Il Margine secondario di struttura che si calcola con la differenza tra (Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso,

Il Margine di disponibilità (capitale circolante netto) che si calcola con la differenza tra attività correnti e passività correnti,

Il Margine di tesoreria che si calcola con la differenza tra (attività correnti - magazzino) - passività correnti

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riguardano la composizione delle fonti di finanziamento.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	4,52	4,84
Quoziente di indebitamento finanziario	2,23	2,41

Tenuto conto del fatto che tra le passività correnti sono inseriti anche risconti passivi su contributi, al fine di fornire un'informativa completa si riporta di seguito il calcolo del quoziente di indebitamento complessivo non tenendo conto nell'ammontare delle passività correnti dell'importo relativo ai risconti passivi.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,38	2,59
Quoziente di indebitamento finanziario	2,23	2,41

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra (Passività consolidate+ Passività correnti) / Mezzi propri.

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra Passività di finanziamento / Mezzi propri.

Gli indici economici, utilizzati per misurare le prestazioni economiche, sono i seguenti:

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	0,24%	15,93%
ROE lordo	0,99%	22,49%
ROI (Return On Investment)	0,90%	8,25%
ROS (Return On Sales)	18,87%	69,59%
EBITDA margin	48,98%	96,74%

Gli indici economici, utilizzati per misurare le prestazioni economiche, sono i seguenti:

ROE netto e lordo - (Return on Equity), è definito dal rapporto tra Risultato netto o lordo dell'esercizio / Patrimonio netto medio del periodo. Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e nel caso del ROE netto anche di quella tributaria.

ROI - (Return on Investment), è definito dal rapporto tra Risultato operativo / Totale investimenti operativi medi del periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales), è definito dal rapporto tra Risultato operativo / Fatturato. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul

fatturato.

EBITDA – (margine operativo lordo) , è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito basato solo sulla gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. La percentuale indicata misura il rapporto tra EBITDA e ricavi delle vendite.

Indicatori di solvibilità (o liquidità).

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,59	0,57
Indice di liquidità (quick ratio)	0,06	0,07
Quoziente primario di struttura	0,28	0,26
Quoziente secondario di struttura	0,62	0,62
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	18,11%	17,11%

Tenuto conto del fatto che tra le passività correnti sono inseriti anche risconti passivi su contributi, al fine di fornire un'informativa completa si riporta di seguito il calcolo del quoziente di disponibilità e dell' indice di liquidità non tenendo conto nell'ammontare delle passività correnti dell'importo relativo ai risconti passivi.

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,66	1,68
Indice di liquidità (quick ratio)	0,17	0,21

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra Attivo Corrente / Passività correnti,

L' indice di liquidità si calcola con il rapporto di correlazione tra Liquidità immediate/ Passività correnti,

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra Mezzi propri /Attivo fisso,

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra (Mezzi propri +Passività consolidate) / Attivo fisso

Andamento del settore

La società opera nel settore della logistica che è stato caratterizzato anche nel corso di questo esercizio da una costante ripresa del trasporto merci.

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali al momento non si segnalano fatti significativi.

Per quanto concerne il personale, la società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro. Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

La Società sta affrontando l'emergenza Covid 19 nel pieno rispetto di quanto disposto in sede governativa e delle ordinanze regionali ed ha adottato a tal proposito specifici protocolli ed attività per presidiare la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salute delle persone. E' stato altresì fatto ricorso allo strumento dello smart working per quelle attività che potevano essere svolte senza necessità di presenza sul luogo di lavoro.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi di natura macro-economica, di mercato o sociale, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio e per alcuni clienti il rischio è coperto attraverso opportune forme di garanzie accessorie (es. fidejussioni cauzionali).

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è attenuta a quanto previsto dal piano di consolidamento e sviluppo.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Su parte dei debiti finanziari, come specificato in nota integrativa, sono state stipulate a suo tempo operazioni finanziarie a copertura del rischio di tasso e quindi di natura non speculativa. E' stato determinato il fair value dell'unico strumento finanziario derivato rimasto in essere e iscritto tra i fondi rischi con posta rettificativa tra le riserve dello stato patrimoniale

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad €mgl. 2.054 , di cui €mgl.1.560 per la realizzazione dei lavori del magazzino del polo del freddo, €mgl. 166 per l'impianto di potabilizzazione, €mgl.132 per interventi migliorativi su infrastrutture esistenti, €mgl.132 per bonifiche di aree e € mgl.60, per altre attrezzature.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

La Società ha rapporti con la collegata Trailer Service srl, il cui capitale sociale ammonta a € mgl. 100, società individuata per la gestione dell'area di prestivaggio alle Autostrade del Mare. Con tale società sono in essere due contratti di locazione per le aree di prestivaggio e di temporanea custodia. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a

breve per complessivi € mgl. 108 relativi prevalentemente a canoni di locazione e in parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

La Società ha rapporti anche con l'altra collegata Cold Storage Customs S.r.l., il cui capitale sociale ammonta € mil. 20. La società è stata costituita nell'esercizio 2011 per la gestione di magazzini frigoriferi (destinati a deposito doganale e generale) di prodotti agroalimentari di terzi. Con tale società è in essere un contratto di locazione di ramo d'azienda e comprendente tre moduli del magazzino ferro-gomma con celle frigo e altre attrezzature. Nel corso dell'esercizio si è accentuata la situazione di difficoltà finanziaria collegata alla crisi che ha riguardato la cooperativa CFT (che deteneva l'altro 80 % della partecipazione). Si procedeva così all'integrale copertura della perdita e a ricostituire il capitale della Società con la sottoscrizione del 60% da parte del nuovo socio LH srl e del 40% da parte della Società Interporto. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti per complessivi € mgl. 180 relativi prevalentemente a canoni di locazione di ramo di azienda e in parte a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale di cui per € mgl. 150 con piano di rientro a dodici mesi con decorrenza dal mese di agosto 2020.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile si precisa l'insussistenza del possesso di Azioni proprie e di Azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che questa non può che tener conto di quanto previsto dall'aggiornamento del piano strategico approvato dall'Assemblea dei Soci e del portare a termine il conseguente rinnovo accordo di ristrutturazione attualmente in fase di negoziazione con il sistema bancario.

Ovviamente costituiscono condizione essenziale per il nuovo accordo bancario il perfezionamento dell'aumento di capitale permettendo l'avvio dei nuovi investimenti e la vendita dei due magazzini di logistica con la conseguente estinzione della fidejussione bancaria prestata a garanzia dalla Regione Toscana e il dimezzamento dell'indebitamento della Società.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fa presente che la Società non ha sedi secondarie.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è adeguato alle caratteristiche

operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato. Con delibera consiliare del 6 agosto 2015, ratificata dall' assemblea dei soci nella seduta del 17 dicembre 2015, al Collegio sindacale è stato affidato anche l'incarico di Organismo di Vigilanza.

Approvazione del bilancio

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio, che vi proponiamo di approvare così come presentato; bilancio che chiude con un utile di € 55.841 che proponiamo di destinare a riserva straordinaria, dedotta la quota da destinare obbligatoriamente a riserva legale.

Collesalveti , 25 maggio 2020

p. L'Organo Amministrativo

L' Amministratore Delegato

Bino Fulceri